



Azienda Territoriale per i servizi alla persona

Ambito 9 – Bassa Bresciana Centrale

Piazza Donatori di Sangue 7

25016 Ghedi (Bs)

C.F./P. IVA 02987870983

Tel 030 964388 – Fax 030 901708

Tel. Tutela Minori: 030 9176784

E-mail: segreteria@ambito9.it

E-mail servizio Tutela Minori: tutelaminori@ambito9.it

PEC: ambito9ghedi@legalmail.it

PEC Tutela Minori: tutelaminori@pec.ambito9.it

AVVISO PUBBLICO

per la manifestazione di interesse da parte di enti privati, con particolare riguardo a quelli del privato sociale, ai fini della qualificazione degli enti da accreditare per l'erogazione dei servizi sociali domiciliari rivolti a persone anziane, adulte anche con disabilità (SAD e SADH)

1. PREMESSA

L'Azienda Territoriale per i servizi alla persona Ambito 9 – Bassa Bresciana Centrale (in avanti anche solo "Azienda" o "Amministrazione procedente") è titolare delle funzioni amministrative in materia di politiche e servizi sociali, affidate dai Comuni soci.

Ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm., recante il Testo Unico degli Enti Locali (in avanti anche solo "TUEL"), "2. Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. (...)

5. I comuni e le province sono titolari di funzioni proprie e di quelle conferite loro con legge dello Stato e della regione, secondo il principio di sussidiarietà. I comuni e le province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali".

Il Regolamento per la disciplina dei contratti dell'Azienda all'art. 5 (Sistemi di affidamento) stabilisce che è "(...) Fatta salva l'applicazione di disposizioni speciali riguardanti particolari contratti e quanto previsto agli artt.22 e seguenti, per la scelta del contraente (...)".

Il Piano di Zona 2018-20 assume come obiettivo trasversale a tutte le priorità indicate nel documento quello di attivare una dimensione di "rete territoriale", quale processo permanente di confronto, analisi dei bisogni e delle risorse, previsione delle strategie e, nelle forme possibili, co-progettazione.

In particolare, in esso [Elementi di metodo e criteri per la programmazione (pag. 67)] è stabilito che "**Il progetto assistenziale individualizzato come nodo centrale di tutto il sistema dei servizi.**

A fronte di una maggiore complessità del sistema sociale e soprattutto di una evoluzione delle problematiche socioassistenziali che sempre più frequentemente sfociano in situazioni multiproblematiche è necessario un approccio più comprensivo, che sia in grado di dare una risposta più articolata ai bisogni articolati che il cittadino esprime. La persona al centro, dunque, non come bersaglio di una pluralità di offerte o come oggetto di più prestazioni derivanti da più attori diversi, ma come soggetto insieme al quale è costruito un progetto di aiuto che utilizza e valorizza le risorse interne ed esterne presenti nel territorio.

Un valore del progetto assistenziale è, dunque, la condivisione: diventa una sorta di accordo sociale che viene concordato e sottoscritto dal beneficiario o dal referente o dal genitore o l'esercente la potestà, nel caso di minori. Il progetto, così come definito dal Servizio Sociale Territoriale di residenza del beneficiario, è dunque l'elemento centrale



Azienda Territoriale per i servizi alla persona

Ambito 9 – Bassa Bresciana Centrale

Piazza Donatori di Sangue 7

25016 Ghedi (Bs)

C.F./P. IVA 02987870983

Tel 030 964388 – Fax 030 901708

Tel. Tutela Minori: 030 9176784

E-mail: segreteria@ambito9.it

E-mail servizio Tutela Minori: tutelaminori@ambito9.it

PEC: ambito9ghedi@legalmail.it

PEC Tutela Minori: tutelaminori@pec.ambito9.it

degli interventi programmati (...)”.

2. L'IMPLEMENTAZIONE DEI SERVIZI ED IL “CAMBIO DI PARADIGMA”

L'Azienda intende avviare un processo di innovazione ed evoluzione dei servizi relativi alla domiciliarità, cercando di percorrere le direzioni di qui indicate, verso un nuovo ruolo del SAD come presidio delle reti di cura nel territorio:

- ⇒ Il servizio va costruito sulla centralità del cittadino. Il servizio deve progettare interventi “su misura”, differenziati e mirati, coinvolgendo il caregiver che può, in questo modo, comprendere meglio la situazione del proprio familiare e sviluppare nuove competenze. Allargare lo sguardo alla complessità delle reti in cui il cittadino è immerso consente di coglierne e valorizzarne la ricchezza spesso presente, che non viene vista se lo sguardo si concentra esclusivamente sulla condizione deficitaria e di non autosufficienza dell'interessato.
- ⇒ La metodologia di intervento si fonda sul porre al centro dell'azione il cittadino e la sua famiglia rispetto alla propria capacità di tenuta e/o necessità di sostegno, definendo un progetto complessivo a favore del cittadino, che articoli gli interventi sulla base delle funzioni di supporto personali e sociali di cui si identifica necessità e potenzialità. Si sostiene il singolo, tenendo conto delle risorse proprie, familiari e comunitarie e promuovendo e potenziando le risorse della persona e del contesto di vita. La centralità della persona si sostanzia non solo e non tanto nella possibilità di scelta per il cittadino tra più fornitori per ottenere una mera prestazione assistenziale, ma nel coinvolgimento della persona e della sua famiglia nella definizione del progetto assistenziale di protezione.
- ⇒ Il valore generato dal servizio si configura non tanto dalla sommatoria delle prestazioni e delle ore erogate per gli utenti, quanto dalla quantità e qualità delle risorse economiche, relazionali, strutturali messe in circolo nei progetti personalizzati, secondo una logica di welfare generativo.
- ⇒ Il contenuto del servizio SAD non può essere ridotto ad interventi standard svolti da una specifica figura professionale (nello specifico l'ASA), ma deve essere pensato come un insieme interventi differenziati per funzioni e professionalità in campo, che garantiscano adeguatezza di risposta alle differenti condizioni di partenza (interventi leggeri, accanto a quelli intensi).
- ⇒ Il SAD agisce come un servizio di comunità, “leggero” e poco costoso, che risulta però capacitante e di grande efficacia per le persone che lo ricevono. In quest'esperienza si può scorgere un ritorno dell'assistenza domiciliare comunale ai suoi scopi originari (da tempo superati) di prevenzione, stimolo e promozione delle capacità residue.



Azienda Territoriale per i servizi alla persona

Ambito 9 – Bassa Bresciana Centrale

Piazza Donatori di Sangue 7

25016 Ghedi (Bs)

C.F./P. IVA 02987870983

Tel 030 964388 – Fax 030 901708

Tel. Tutela Minori: 030 9176784

E-mail: segreteria@ambito9.it

E-mail servizio Tutela Minori: tutelaminori@ambito9.it

PEC: ambito9ghedi@legalmail.it

PEC Tutela Minori: tutelaminori@pec.ambito9.it

3. LA COERENZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA CON IL VIGENTE QUADRO NORMATIVO

La centralità della persona e l'integrazione dei servizi, nell'ottica della valorizzazione del partenariato con il privato sociale, sono sostenuta dal vigente quadro normativo regionale. In particolare, la legge regionale n. 3 del 12 marzo 2008 e ss. mm. (*Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale*) in più parti fornisce elementi da cui ricavare la piena coerenza dell'iniziativa aziendale:

- ✓ nell'art. 2 (*Principi e obiettivi*), laddove è previsto che "1. Il governo della rete delle unità d'offerta sociali si informa ai seguenti principi:
 - c) libertà di scelta, nel rispetto dell'appropriatezza delle prestazioni;
 - d) personalizzazione delle prestazioni, ai fini di una effettiva e globale presa in carico della persona;
 - f) sussidiarietà verticale e orizzontale (...)"
 - ✓ nell'art. 3 (*Soggetti*), a mente del quale "1. Nel quadro dei principi della presente legge e in particolare secondo il principio di sussidiarietà, concorrono alla programmazione, progettazione e realizzazione della rete delle unità di offerta sociali, secondo gli indirizzi definiti dalla Regione:
 - a) i comuni, singoli ed associati, le province, le comunità montane e gli altri enti territoriali e gli altri soggetti di diritto pubblico;
 - b) le persone fisiche, le famiglie e i gruppi informali di reciproco aiuto e solidarietà;
 - c) i soggetti del terzo settore, le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative e gli altri soggetti di diritto privato che operano in ambito sociale;
 - d) gli enti riconosciuti delle confessioni religiose, con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese, che operano in ambito sociale.
2. E' garantita la libertà per i soggetti di cui al comma 1, lettere b), c) e d) di svolgere attività sociali ed assistenziali, nel rispetto dei principi stabiliti dalla presente legge e secondo la normativa vigente, indipendentemente dal loro inserimento nella rete delle unità di offerta sociali".

* * *

Tanto premesso, il presente Avviso è pubblicato in attuazione della Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 7 del 17/09/2020 e della determina di avvio del procedimento del Direttore n. 48 del 30/10/2020

Al fine di meglio comprendere le finalità e gli obiettivi dell'Azienda nell'attivazione della presente procedura ad evidenza pubblica si richiama la Relazione "**Struttura ed evoluzione del servizio di assistenza domiciliare per anziani**", elaborata dagli Uffici dell'Azienda e posta a base del presente Avviso, al quale è, pertanto, allegata.



Azienda Territoriale per i servizi alla persona

Ambito 9 – Bassa Bresciana Centrale

Piazza Donatori di Sangue 7

25016 Ghedi (Bs)

C.F./P. IVA 02987870983

Tel 030 964388 – Fax 030 901708

Tel. Tutela Minori: 030 9176784

E-mail: segreteria@ambito9.it

E-mail servizio Tutela Minori: tutelaminori@ambito9.it

PEC: ambito9ghedi@legalmail.it

PEC Tutela Minori: tutelaminori@pec.ambito9.it

A. FINALITA' ED OGGETTO DELLA PROCEDURA

Il presente Avviso di manifestazione di interesse, ai sensi della legge n. 241/1990 e ss. mm. ed in forza del quadro normativo e programmatico richiamato in Premessa, è finalizzato alla “qualificazione” degli operatori economici, con particolare riferimento agli Enti del Terzo Settore, in possesso dei requisiti stabiliti dal presente Avviso, per la gestione dei servizi, nell’interesse dei Comuni soci, nella forma dell’accreditamento.

I servizi oggetto di accreditamento locale sono i seguenti:

1) servizi sociali domiciliari rivolti a persone anziane anche con disabilità (SAD e SADH);

LINEA DI SERVIZIO	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	Criterio	Tariffe (IVA esclusa)
1. Interventi socio assistenziali	1.1. Assistenza domiciliare professionale (cura della persona, supporto relazionale complesso)	Tariffa oraria ¹ operatore ASA	19 Euro
	1.2. Assistenza domiciliare generica	Tariffa oraria operatore OSS	15 Euro
	1.3. Assistenza domiciliare professionale (cura della persona e supporto relazionale) per anziani positivi COVID-19 o in quarantena	Costo DPI ad accesso	7 Euro
		Tariffa oraria operatore ASA	19 Euro
	1.4. Assistenza socio educativa e di prossimità in piccolo gruppo o individuale e supporto alla rete di sostegno (accompagnamento)	Tariffa oraria operatore educativo	21 Euro
Tariffa oraria operatore ASA		19 Euro	
2. Interventi integrativi	2.1. Consegna pasti a domicilio	Tariffa oraria	17,50 Euro
	2.2. Trasporto sociale	Rimborso km.	0,30 centesimi di Euro
	2.3. Intervento psico – socio educativo di supporto ai caregiver	Tariffa oraria	25 Euro
	2.4. Movimentazione/ginnastica passiva	Tariffa oraria operatore ASA	19 Euro

¹ La tariffa si intende per 60 minuti di intervento.



Azienda Territoriale per i servizi alla persona

Ambito 9 – Bassa Bresciana Centrale

Piazza Donatori di Sangue 7

25016 Ghedi (Bs)

C.F./P. IVA 02987870983

Tel 030 964388 – Fax 030 901708

Tel. Tutela Minori: 030 9176784

E-mail: segreteria@ambito9.it

E-mail servizio Tutela Minori: tutelaminori@ambito9.it

PEC: ambito9ghedi@legalmail.it

PEC Tutela Minori: tutelaminori@pec.ambito9.it

		Personale specialistico (fisioterapista etc.)	35 Euro
	2.5. Prestazioni aggiuntive (a titolo di esempio pedicure curativa e parrucchiere, sostituzione delle badanti in caso di assenza improvvisa o programmata) non a carico dell'Amministrazione comunale	Da esplicitare nella proposta	Da esplicitare nella proposta

1. INTERVENTI SOCIO ASSISTENZIALI

1.1. *Intervento di assistenza domiciliare professionale*

Rapporto Operatore/Utente = 1 a 1 (per anziani non autosufficienti e/o allettati il rapporto può essere aumentato a 2 operatori per 1 utente)

I progetti che prevedono interventi di assistenza domiciliare professionali prevedono attività finalizzati alla tutela e al benessere della persona anziana, disabile e/o adulto non autosufficiente, in grado di garantire il mantenimento della persona in difficoltà nel suo naturale e quotidiano ambiente di vita e di relazione, nel rispetto delle diversità e delle caratteristiche individuali e famigliari. Gli interventi previsti riguardano la sfera dell'aiuto nella cura e nell'igiene della persona:

- igiene personale semplice, totale o parziale
- alzata e messa a letto
- vestizione e quant'altro necessita alla cura della persona;
- sostegno nella deambulazione, mobilizzazione e prevenzione piaghe da decubito;
- preparazione pasti e/o supporto nel pasto;
- assistenza e vigilanza a persone non autosufficienti;
- monitoraggio e controllo attivo;
- attività di relazione e di sostegno al benessere psicofisico dell'anziano anche all'esterno del domicilio o in situazione di gruppo;
- supporto e addestramento dei caregiver familiari per la cura e l'igiene della persona;
- rapporti con medico di base e/o specialisti su delega dell'utente e dei caregiver familiari;

Interventi rivolti alle persone anziane o disabili in condizioni di pluri-patologia e elevata complessità che richiedono una presenza di due operatori socio assistenziali. In particolare si tratta di casi di:



Azienda Territoriale per i servizi alla persona

Ambito 9 – Bassa Bresciana Centrale

Piazza Donatori di Sangue 7

25016 Ghedi (Bs)

C.F./P. IVA 02987870983

Tel 030 964388 – Fax 030 901708

Tel. Tutela Minori: 030 9176784

E-mail: segreteria@ambito9.it

E-mail servizio Tutela Minori: tutelaminori@ambito9.it

PEC: ambito9ghedi@legalmail.it

PEC Tutela Minori: tutelaminori@pec.ambito9.it

- dimissioni ospedaliere;
- eventi che peggiorano lo stato psicofisico dell'anziano o del disabile;
- anziani in attesa di ricovero presso strutture residenziali;
- improvvisa e temporanea assenza delle reti di assistenza primaria.

Il servizio dovrà essere garantito, di norma, nei giorni feriali (dal lunedì al sabato) dalle ore 7 alle ore 21, mentre la domenica e giorni festivi infrasettimanali l'orario sarà dalle 7.30 alle 18.

1.2. Intervento di assistenza domiciliare generica

Rapporto Operatore/Utente = 1 a 1

I progetti che includono interventi di assistenza domiciliare generica comprendono:

- interventi di aiuto per il governo e pulizia della casa, ivi compresi la pulizia completa di vetri e infissi, stipiti, lampadari, armadi, tende, per mezzo di attrezzature adeguate fornite dal soggetto erogatore (in regola con le norme antinfortunistiche);
- interventi di bucato, stiratura, cucito svolti presso l'abitazione dell'utente;
- interventi di pulizia straordinaria e interventi urgenti di pulizia generale degli ambienti in presenza di situazioni di particolare degrado igienico. Per pulizia straordinaria si intende la pulizia accurata, la sanificazione, il riordino e la pulizia di vetri e infissi, tapparelle, pareti, termosifoni ed eventuale sgombero di masserizie. Per lo svolgimento di tali prestazioni gli operatori dovranno essere dotati di idonei strumenti di lavoro e di dispositivi di protezione e prevenzione previsti dal D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni;
- acquisto di generi di prima necessità e piccole commissioni per conto dell'utente;
- verifica dell'assunzione dei pasti;
- disbrigo di pratiche burocratiche su delega dell'utente o dei caregiver familiari.

Il servizio dovrà essere garantito, di norma, nei giorni feriali (dal lunedì al sabato) dalle ore 7 alle ore 21, mentre la domenica e giorni festivi infrasettimanali l'orario sarà dalle 7.30 alle 18.

1.3. Intervento di assistenza domiciliare professionale per anziani positivi covid-19 e/ in quarantena (intervento da attivare in riferimento allo stato di emergenza sanitaria in corso)

Rapporto Operatore/Utente = 1 a 1 (per anziani non autosufficienti e/o allettati il rapporto può essere aumentato a 2 operatori per 1 utente)

I progetti che prevedono interventi di assistenza domiciliare professionali prevedono attività finalizzati alla tutela e al benessere della persona anziana, disabile e/o adulto non autosufficiente, in



Azienda Territoriale per i servizi alla persona

Ambito 9 – Bassa Bresciana Centrale

Piazza Donatori di Sangue 7

25016 Ghedi (Bs)

C.F./P. IVA 02987870983

Tel 030 964388 – Fax 030 901708

Tel. Tutela Minori: 030 9176784

E-mail: segreteria@ambito9.it

E-mail servizio Tutela Minori: tutelaminori@ambito9.it

PEC: ambito9ghedi@legalmail.it

PEC Tutela Minori: tutelaminori@pec.ambito9.it

grado di garantire il mantenimento della persona in difficoltà nel suo naturale e quotidiano ambiente di vita e di relazione, nel rispetto delle diversità e delle caratteristiche individuali e famigliari. Gli interventi previsti riguardano la sfera dell'aiuto nella cura e nell'igiene della persona:

- igiene personale semplice, totale o parziale
- alzata e messa a letto
- vestizione e quant'altro necessita alla cura della persona;
- sostegno nella deambulazione, mobilizzazione e prevenzione piaghe da decubito;
- preparazione pasti e/o supporto nel pasto;
- assistenza e vigilanza a persone non autosufficienti;
- monitoraggio e controllo attivo;

Per l'erogazione di questa tipologia di servizio dovrà essere sottoscritto un protocollo dettagliato che metta in evidenza come si intendono organizzare le relazioni tra Servizio Sociale professionale, MMG, personale sanitario dell'ospedale, al fine di garantire un triage e una corretta mappatura necessaria per tutelare gli utenti già in carico e gli operatori.

Il servizio dovrà essere garantito, di norma, nei giorni feriali (dal lunedì al sabato) dalle ore 7 alle ore 21, mentre la domenica e giorni festivi infrasettimanali l'orario sarà dalle 7.30 alle 18.

1.4. Intervento di assistenza socio educativa e di prossimità

Rapporto Operatore/Utente = massimo 1 a 4 per interventi in gruppo

Rapporto Operatore/Utente = massimo 1 a 1 per interventi individuali

I progetti che includono interventi di assistenza di tipo socio educativo in piccolo gruppo e/o individuali comprendono:

- Coinvolgimento dell'utente in momenti aggregativi e di socializzazione, tramite cui consolidare e mantenere relazioni o attivarne di nuove, all'interno di contesti e spazi del territorio;
- attività, di tipo laboratoriale e/o esperienziale di gruppo, finalizzate all'inclusione sociale e al mantenimento delle autonomie personali (per es.: igiene e cura di sé, sicurezza nell'abitazione, abilità manuali, ecc.) declinate in base alla specificità dei bisogni individuali;
- attività di sostegno organizzato da facilitatori della comunicazione rivolto a genitori di persone con disabilità nella gestione assistenziale del proprio figlio;
- attività aggregative, animative, ricreative e di inclusione sociale di gruppo rivolte a soggetti con fragilità che possano supportare il carico di cura delle famiglie anche in chiave di conciliazione.



Azienda Territoriale per i servizi alla persona

Ambito 9 – Bassa Bresciana Centrale

Piazza Donatori di Sangue 7

25016 Ghedi (Bs)

C.F./P. IVA 02987870983

Tel 030 964388 – Fax 030 901708

Tel. Tutela Minori: 030 9176784

E-mail: segreteria@ambito9.it

E-mail servizio Tutela Minori: tutelaminori@ambito9.it

PEC: ambito9ghedi@legalmail.it

PEC Tutela Minori: tutelaminori@pec.ambito9.it

Il servizio dovrà essere garantito, di norma, nei giorni feriali (dal lunedì al sabato), in orario diurno.

2. INTERVENTI INTEGRATIVI E COMPLEMENTARI

I progetti personalizzati possono prevedere anche l'attivazione di interventi integrativi, finalizzati a rispondere in modo personalizzato e differenziato ai bisogni delle persone e per supportare al meglio le funzioni dei caregiver familiari. Si tratta di prestazioni complementari utili ad una presa in carico complessiva.

Gli interventi integrati possono essere sia complementari all'attivazione del servizio di assistenza professionale sia attivabili anche senza la presenza del servizio di assistenza professionale.

Le prestazioni complementari a titolo non esaustivo sono da intendersi le seguenti:

2.1. Consegna pasti al domicilio

Il servizio consiste nella consegna di pasti caldi al domicilio degli utenti segnalati dal Servizio Sociale dei Comuni.

I mezzi di trasporto dovranno essere idonei e adibiti esclusivamente al trasporto di alimenti e comunque conformi al D.P.R. 327/80 art. 43, al D.Lgs 155/97 e del Regolamento (CE) 852/2004. L'ente erogatore dovrà attenersi strettamente a quanto previsto dalle norme igienico-sanitarie riguardanti la conservazione delle derrate, la preparazione dei pasti ed il trasporto degli stessi, essere in possesso della certificazione HACCP nonché essere in possesso della ricevuta di presentazione della DIA all'Ufficio di Igiene dell'ATS territorialmente competente.

I pasti sono consegnati una volta al giorno tra le ore 11.30 alle ore 13.00. Nel caso di erogazione sia del pranzo che della cena, il pasto serale deve essere nelle condizioni di essere riscaldato in autonomia da parte dell'utente.

2.2. Trasporto sociale

Per trasporto assistito si intende il trasporto e l'accompagnamento della persona con mezzi idonei (del soggetto erogatore) presso strutture e servizi pubblici e privati per visite mediche, esami diagnostici e terapie o per trasporti assistiti connessi a percorsi di vita indipendente, in quei contesti territoriali in cui non è possibile beneficiare del trasporto pubblico o le condizioni dell'utente non lo rendono possibile.

2.3. Intervento psico-socio-educativo di supporto ai caregiver

Il servizio prevede micro interventi (di max 4 ore) finalizzati al supporto di caregiver naturali per lo svolgimento dei propri compiti di cura e per la gestione del carico emotivo e psicologico connesso, con particolare attenzione alle situazioni in cui l'utente presenta problematiche di comportamento più gravi e complesse. Il servizio, programmato in base al bisogno e in ogni caso per un primo orientamento, è svolto



Azienda Territoriale per i servizi alla persona

Ambito 9 – Bassa Bresciana Centrale

Piazza Donatori di Sangue 7

25016 Ghedi (Bs)

C.F./P. IVA 02987870983

Tel 030 964388 – Fax 030 901708

Tel. Tutela Minori: 030 9176784

E-mail: segreteria@ambito9.it

E-mail servizio Tutela Minori: tutelaminori@ambito9.it

PEC: ambito9ghedi@legalmail.it

PEC Tutela Minori: tutelaminori@pec.ambito9.it

da personale qualificato. In caso di particolari complessità, il servizio dovrà orientare i caregiver ad accedere a servizi specialistici per attivare un processo di aiuto più durature e articolato.

2.4. Movimentazione/ginnastica passiva

Il servizio prevede:

- Per quanto concerne la movimentazione: tale servizio è particolarmente indicato per gli anziani che necessitano di essere accompagnati a svolgere movimenti quotidiani che aiutano il mantenimento di una corretta situazione fisica (piccole passeggiate). Tale servizio deve essere attivato in accordo con il caregiver di riferimento;
- Per quanto concerne la ginnastica passiva: la ginnastica passiva è indicata per quegli anziani che faticano a muoversi in autonomia e deve essere svolta da personale qualificato. Il servizio deve essere effettuato in accordo con il medico di medicina generale o specialista e con il caregiver di riferimento.

2.5. Prestazioni aggiuntive non a carico del Comune

I soggetti interessati possono formulare ulteriori proposte di prestazioni e/o progettualità aggiuntive e complementari a quelle già indicate nel presente allegato. Si chiede nel caso di formulare la proposta indicando modalità, tempi, spazi e tariffe.

A titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- Lavaggio e stiratura degli indumenti non effettuabile a domicilio;
- Spesa a domicilio;
- Podologo, parrucchiere/barbiere;
- Sostituzione caregiver e/o badante in caso di assenza improvvisa o programmata;
- Compilazione e consegna documenti agli istituti previdenziali;
- Assistenza fiscale

Per espressa scelta dell'Assemblea dei Sindaci, l'accreditamento consente di perseguire due rilevanti interessi pubblici, ovverosia, da un lato, la massima partecipazione alla procedura ad evidenza degli operatori economici in possesso dei requisiti richiesti per lo svolgimento dei servizi, caratterizzati da un'elevata sensibilità collettiva, e dall'altro assicurare il diritto di scelta dell'utente o, comunque, da parte di chi ne abbia cura.

A tale proposito, la presente procedura ad evidenza pubblica NON ha carattere competitivo e selettivo, ma si sostanzia nel riconoscimento di un titolo autorizzatorio, utile allo svolgimento dei servizi, oggetto di affidamento, sulla base dell'esercizio dell'opzione di scelta diretta da parte dell'interessato.



Azienda Territoriale per i servizi alla persona

Ambito 9 – Bassa Bresciana Centrale

Piazza Donatori di Sangue 7

25016 Ghedi (Bs)

C.F./P. IVA 02987870983

Tel 030 964388 – Fax 030 901708

Tel. Tutela Minori: 030 9176784

E-mail: segreteria@ambito9.it

E-mail servizio Tutela Minori: tutelaminori@ambito9.it

PEC: ambito9ghedi@legalmail.it

PEC Tutela Minori: tutelaminori@pec.ambito9.it

Al fine di sostenere percorsi di pianificazione aziendale, coerenti con la deliberata “qualificazione” dei servizi e dei relativi prestatori, l’accreditamento è “a tempo indeterminato”, fatte salve le ipotesi di revoca e di decadenza dal relativo titolo contrattuale, secondo quanto previsto dallo schema di “Patto di accreditamento”, allegato al presente Avviso.

Infine, in ragione del rappresentato impianto complessivo, l’accreditamento presuppone – da parte degli enti privati accreditati – una costante attività di auto-valutazione, in adesione al principio di corresponsabilità, nonché di coinvolgimento attivo delle persone servite, al fine di aumentarne il livello di *compliance* rispetto agli obiettivi dei servizi.

Gli enti privati accreditati possono esprimere opzione di accreditamento su uno o più degli interventi elencati.

Ad oggi i Comuni che hanno affidato il servizio alla presente Azienda sono: Alfianello, Bagnolo Mella, Bassano Bresciano, Cigole, Fiesse, Gambarara, Gottolengo, Leno, Manerbio, Milzano, Offlaga, Pavone Mella, Pontevico, San Gervasio Bresciano, Seniga, Verolanuova, Verolavecchia.

L’accreditamento è comunque aperto all’ingresso di nuove Amministrazioni Comunali che ne dovessero manifestare la necessità.

B. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE.

Gli enti interessati a partecipare alla presente procedura dovranno essere in possesso dei requisiti di seguito indicati.

B.1. REQUISITI GENERALI

Per l’ammissione alla procedura è richiesto – **a pena di esclusione** – il possesso dei seguenti **requisiti di ordine generale**:

1	Insussistenza delle condizioni di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione (in analogia a quanto disposto da art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss. mm.)
2	Assenza di condizioni interdittive a carico del legale rappresentante e di tutti i componenti dell’organo di amministrazione dell’ente (in analogia a quanto previsto dall’art. 80 D. Lgs. n. 50/2016)



Azienda Territoriale per i servizi alla persona

Ambito 9 – Bassa Bresciana Centrale

Piazza Donatori di Sangue 7

25016 Ghedi (Bs)

C.F./P. IVA 02987870983

Tel 030 964388 – Fax 030 901708

Tel. Tutela Minori: 030 9176784

E-mail: segreteria@ambito9.it

E-mail servizio Tutela Minori: tutelaminori@ambito9.it

PEC: ambito9ghedi@legalmail.it

PEC Tutela Minori: tutelaminori@pec.ambito9.it

3	<p>Con riferimento al comma 1 lettere a), b), c), d), e), f), g), al comma 2, comma 5 lettera l) dell'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e all'art. 49 D. Lgs. n. 56/2017 insussistenza di cause di esclusione nei confronti del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.</p> <p>In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente avviso, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.</p> <p>Nel caso in cui nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'avviso sia avvenuta una cessione di azienda o di ramo d'azienda, incorporazione o fusione societaria, la dichiarazione sostitutiva di atto notorio di cui al presente punto deve essere prodotta, da parte del legale rappresentante della società cessionaria, incorporante o risultante dalla fusione con riferimento agli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza e dei direttori tecnici, se previsti, che hanno operato presso la società cedente, incorporata o le società fuse, ovvero che sono cessati dalla relativa carica</p>
4	<p>Non aver riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:</p> <ul style="list-style-type: none">- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;



Azienda Territoriale per i servizi alla persona

Ambito 9 – Bassa Bresciana Centrale

Piazza Donatori di Sangue 7

25016 Ghedi (Bs)

C.F./P. IVA 02987870983

Tel 030 964388 – Fax 030 901708

Tel. Tutela Minori: 030 9176784

E-mail: segreteria@ambito9.it

E-mail servizio Tutela Minori: tutelaminori@ambito9.it

PEC: ambito9ghedi@legalmail.it

PEC Tutela Minori: tutelaminori@pec.ambito9.it

	<ul style="list-style-type: none">- frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;- delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione; <p>ovvero</p> <p>di avere subito condanne, con sentenze passate in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 C.P.A. relativamente a: _____ ai sensi dell'art. del C.P.P nell'anno e che l'impresa/organismo singolo ha dimostrato una completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata (in analogia con quanto previsto dall'art. 80 c. 3 del D. Lgs. n. 50/2016);</p>
5	Insussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto.
6	Non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché agli obblighi di cui all'art. 30, comma 3, del D. Lgs. 50/2016 e ss. mm., analogicamente richiamato ai soli fini del possesso dei requisiti
7	Non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di esercizio provvisorio del curatore fallimentare ovvero di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni
8	Non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, nei confronti del Comune di Milano, tali da rendere dubbia l'integrità o affidabilità dell'Ente. (La valutazione della gravità dell'illecito verrà valutata con particolare riferimento a quanto previsto all'art. 80, comma 5, lett. c) del D. Lgs. n. 50/2016 e ss. mm., analogicamente richiamato)
9	Non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/1990 e ss. mm.
10	Assenza di sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del d.gs. 9 aprile 2008, n. 81



Azienda Territoriale per i servizi alla persona

Ambito 9 – Bassa Bresciana Centrale

Piazza Donatori di Sangue 7

25016 Ghedi (Bs)

C.F./P. IVA 02987870983

Tel 030 964388 – Fax 030 901708

Tel. Tutela Minori: 030 9176784

E-mail: segreteria@ambito9.it

E-mail servizio Tutela Minori: tutelaminori@ambito9.it

PEC: ambito9ghedi@legalmail.it

PEC Tutela Minori: tutelaminori@pec.ambito9.it

11	Inesistenza nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC di iscrizione per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione
12	Non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della l. 19 marzo 1990, n. 55 e ss.mm.ii. <i>oppure</i> di aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della l. 19 marzo 1990, n. 55 e ss.mm.ii. e che è trascorso più di un anno dal definitivo accertamento della condotta e che, in ogni caso, la violazione è stata rimossa
13	Essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della L. n. 68/99 <i>oppure</i> di non essere tenuto al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della citata L. n. 68/99 e non essere attualmente obbligata a presentare il prospetto informativo di cui all'art. 9 della L. 68/99 (avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiore a n. 15 oppure avendo alle dipendenze un numero di lavoratori compreso tra 15 e 35 e, non avendo proceduto successivamente al 18/01/2000 ad assunzioni che abbiano incrementato l'organico
14	Non essersi avvalsa del piano individuale di emersione, ai sensi della Legge n. 383/2001 art. 1 – bis c. 14 come modificato dal D.L. 25/09/2002 n. 210 <i>ovvero</i> essersi avvalsa del piano individuale di emersione e che lo stesso si è concluso
15	Insussistenza delle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001
16	Iscrizione alla C.C.I.A.A. da cui risulti la proprietà, l'indicazione dei membri del collegio sindacale e che l'oggetto sociale del soggetto proponente risulta coerente con l'oggetto dell'Avviso. La dichiarazione di cui sopra dovrà essere compilata anche nel caso di organismo non tenuto all'obbligo di iscrizione alla C.C.I.A.A. con riferimento ai dati comunque certificabili producendo, nel contempo, copia dell'Atto Costitutivo e dello Statuto;
17	Dichiarazione di non aver emesso, senza autorizzazione ai sensi dell'art. 1 della L. 386/90 o senza provvista ai sensi dell'art. 2 della L. 386/90, assegno o più assegni in tempi ravvicinati e sulla base di una programmazione unitaria di importo superiore a € 51.645,69 ovvero di non aver, nei cinque anni precedenti, commesso due o più violazioni delle disposizioni previste dai precitati artt. 1 e 2 per un importo superiore complessivamente a € 10.329,14, accertate con provvedimento esecutivo;
18	Essere adempiente agli obblighi previsti dal D. Lgs. 81/2008 e ss. mm in materia di sicurezza
19	Essere adempiente agli obblighi previsti dal Regolamento 679/2017 in materia di disciplina sul trattamento dei dati



Azienda Territoriale per i servizi alla persona

Ambito 9 – Bassa Bresciana Centrale

Piazza Donatori di Sangue 7

25016 Ghedi (Bs)

C.F./P. IVA 02987870983

Tel 030 964388 – Fax 030 901708

Tel. Tutela Minori: 030 9176784

E-mail: segreteria@ambito9.it

E-mail servizio Tutela Minori: tutelaminori@ambito9.it

PEC: ambito9ghedi@legalmail.it

PEC Tutela Minori: tutelaminori@pec.ambito9.it

B.2. REQUISITI SOGGETTIVI E STANDARD DI QUALITÀ

Per l'ammissione al singolo servizio è richiesto il possesso dei seguenti requisiti soggettivi e standard di qualità:

B.2.1 Standard di qualità

Per garantire uno standard omogeneo di qualità dell'intervento, l'Operatore accreditato è tenuto a rispettare i seguenti standard di esecuzione del servizio (linea socio-assistenziale):

- Rinunce all'avvio del servizio: sono ammissibili fino ad 1 rinuncia ogni 10 richieste ricevute e con un massimo di 10 per ogni anno;
- Turn-over sul singolo utente: sarà ammissibile sino a un max di 3 operatori l'anno, non tenendo conto di eventi di forza maggiore (malattia, decesso).
- Intervallo di tempo dalla segnalazione all'avvio del servizio: entro 7 giorni dalla richiesta inoltrata all'Servizio Sociale comunale;
- Rispetto dell'orario di servizio al 90%;
- Rispetto e verifica degli obiettivi previsti dal PAI: verifica mensile sul raggiungimento per almeno il 90% degli utenti.

Di possedere competenze tecnico-professionali in grado di garantire un servizio di qualità. Le competenze dovranno essere dimostrate allegando il curriculum dell'organizzazione. Saranno presi in considerazione per la valutazione delle competenze i seguenti parametri:

- Esperienze gestionali dell'Operatore accreditato nella gestione del servizio oggetto di accreditamento o di servizi analoghi (n. anni di esperienza e tipologia della prestazione)
- Curriculum del personale che si intende impiegare a garanzia del buon funzionamento del dettaglio servizi oggetto dell'attività

C. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA

Alla selezione pubblica potranno partecipare gli Enti del Terzo Settore, di cui all'art. 4 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e ss. mm., "Codice del Terzo Settore", incluse le imprese sociali di cui al D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 112 e ss. mm. e, tra esse, le cooperative sociali e i loro consorzi di cui alla L. 8 novembre 1991, n.381, fermo restando il regime transitorio previsto dall'art. 101, comma 2, del Codice in relazione all'iscrizione nel Registro Unico Nazionale degli ETS, ovverosia gli enti con varia configurazione giuridica attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, quali, le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le



Azienda Territoriale per i servizi alla persona

Ambito 9 – Bassa Bresciana Centrale

Piazza Donatori di Sangue 7

25016 Ghedi (Bs)

C.F./P. IVA 02987870983

Tel 030 964388 – Fax 030 901708

Tel. Tutela Minori: 030 9176784

E-mail: segreteria@ambito9.it

E-mail servizio Tutela Minori: tutelaminori@ambito9.it

PEC: ambito9ghedi@legalmail.it

PEC Tutela Minori: tutelaminori@pec.ambito9.it

reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi.

Infine, possono partecipare tutti gli altri soggetti, riconducibili alla definizione di “operatore economico”, secondo quanto previsto dal richiamato codice dei contratti pubblici (articoli 3 e 45).

Ogni soggetto partecipante all’avviso potrà richiedere l’iscrizione ad una o più categorie di servizio:

- dimostrando il possesso dei requisiti stabiliti per ogni categoria di servizio;
- indicando almeno un servizio per ogni categoria di cui si è richiesta l’adesione.

D. PROCEDURA

Ciascun ente interessato a partecipare alla presente procedura dovrà presentare la seguente documentazione:

- 1) **Modello di domanda**, debitamente compilata e sottoscritta, e relative dichiarazioni in ordine al possesso dei requisiti stabiliti dall’Avviso;

Gli atti e la modulistica relativi al presente Avviso possono essere visionati e scaricati dal sito del dell’Azienda www.ambito9ghedi.it

La documentazione richiesta deve essere inviata telematicamente all’indirizzo di posta certificata ambito9ghedi@legalmail.it, debitamente compilata, firmata digitalmente e allegata al messaggio, nel cui oggetto va inserito il nome del soggetto partecipante e la dicitura “AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE – ACCREDITAMENTO SERVIZI DOMICILIARI”.

E. TERMINI E SCADENZE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA PER LA PARTECIPAZIONE ALL’AVVISO

La documentazione richiesta per la partecipazione all’Avviso dovrà pervenire entro il 13/11/2020, salvo eventuale proroga. Della eventuale proroga della scadenza dell’Avviso verrà data comunicazione sul portale dell’Azienda nella sezione “Amministrazione trasparente”.



Azienda Territoriale per i servizi alla persona

Ambito 9 – Bassa Bresciana Centrale

Piazza Donatori di Sangue 7

25016 Ghedi (Bs)

C.F./P. IVA 02987870983

Tel 030 964388 – Fax 030 901708

Tel. Tutela Minori: 030 9176784

E-mail: segreteria@ambito9.it

E-mail servizio Tutela Minori: tutelaminori@ambito9.it

PEC: ambito9ghedi@legalmail.it

PEC Tutela Minori: tutelaminori@pec.ambito9.it

F. ESAME DELLE RICHIESTE DI ADESIONE PERVENUTE

Le richieste di adesione e le relative dichiarazioni rese saranno verificate da una Commissione Tecnica, da nominare con Determinazione Dirigenziale del Responsabile del procedimento, dopo la scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione.

La Commissione verificherà dapprima la regolarità formale della documentazione pervenuta e quindi l'esistenza dei requisiti di ordine generale, soggettivi e di qualità stabiliti dall'Avviso, autodichiarati dai partecipanti.

Si applica la disciplina in materia di soccorso istruttorio, prevista dalla legge n. 241/1990 e ss. mm.

Gli esiti delle verifiche svolte saranno approvati con Determinazione Dirigenziale, pubblicati sull'albo pretorio e sulla pagina del sito dell'Azienda, dedicata al presente Avviso, e saranno comunicati ai soggetti ammessi tramite Posta elettronica certificata.

G. PATTO DI ACCREDITAMENTO

I soggetti accreditati dovranno sottoscrivere con l'Azienda il "Patto di accreditamento", conforme allo schema allegato al presente Avviso.

La sottoscrizione del "Patto di accreditamento" costituisce presupposto per l'attivazione dei servizi.

H. DURATA, TENUTA ED AGGIORNAMENTO DELL'ELENCO

L'Azienda, a conclusione della presente procedura, pubblica l'Elenco dei soggetti accreditati. L'iscrizione degli enti accreditati nell'Elenco è, di norma, a tempo indeterminato, fatte salve le ipotesi di revoca e/o decadenza dallo stesso, secondo quanto previsto dal "Patto di accreditamento".

L'Elenco, in coerenza con l'impostazione complessiva della procedura, che non ha carattere selettivo e competitivo, sarà di tipo "aperto" e aggiornato periodicamente (fine dicembre di ciascun anno) per consentire la più ampia partecipazione possibile e la crescita complessiva del sistema, ma anche il controllo e la vigilanza da parte dell'Azienda.

L'Elenco sarà aggiornato periodicamente alla luce dell'accoglimento delle domande successivamente pervenute, nonché della decadenza degli interessati dallo stesso.



Azienda Territoriale per i servizi alla persona

Ambito 9 – Bassa Bresciana Centrale

Piazza Donatori di Sangue 7

25016 Ghedi (Bs)

C.F./P. IVA 02987870983

Tel 030 964388 – Fax 030 901708

Tel. Tutela Minori: 030 9176784

E-mail: segreteria@ambito9.it

E-mail servizio Tutela Minori: tutelaminori@ambito9.it

PEC: ambito9ghedi@legalmail.it

PEC Tutela Minori: tutelaminori@pec.ambito9.it

L'Amministrazione comunale applicherà, ai fini della conclusione del procedimento, quanto previsto dalla legge n. 241/1990 e ss. mm., ed in particolare dall'art. 3 sul termine di conclusione del procedimento.

I. INFORMAZIONI

Per informazioni e chiarimenti gli interessati possono scrivere alla casella di posta elettronica: segreteria@ambito9.it

L. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n.2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati personali) si informano gli interessati che i dati personali, compresi quelli particolari (c.d. dati sensibili) e quelli relativi a condanne penali o reati (c.d. dati giudiziari) sono trattati dall'Azienda in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali nell'ambito dell'esecuzione del proprio compito di interesse pubblico per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura e per le eventuali successive attività inerenti la gestione dell'Elenco degli enti accreditati, nel rispetto della normativa specifica.

Il trattamento dei dati forniti direttamente dagli interessati o comunque acquisiti per le suddette finalità è effettuato presso l'Azienda anche con l'utilizzo di procedure informatizzate da persone autorizzate e impegnate alla riservatezza.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di ammissione alla procedura di valutazione. I dati saranno conservati per tutto il tempo in cui il procedimento può produrre effetti ed in ogni caso per il periodo di tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e dei documenti amministrativi. I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di regolamento. I dati personali, con esclusione di quelli idonei a rivelare lo stato di salute, potranno essere oggetto di diffusione.

L'esito della procedura di valutazione verrà diffuso mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e attraverso il sito Internet dell'Azienda nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza.

Nell'ambito del procedimento verranno trattati solo i dati sensibili e giudiziari indispensabili per lo svolgimento delle attività istituzionali. L'interessato potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e seguenti



Azienda Territoriale per i servizi alla persona

Ambito 9 – Bassa Bresciana Centrale

Piazza Donatori di Sangue 7

25016 Ghedi (Bs)

C.F./P. IVA 02987870983

Tel 030 964388 – Fax 030 901708

Tel. Tutela Minori: 030 9176784

E-mail: segreteria@ambito9.it

E-mail servizio Tutela Minori: tutelaminori@ambito9.it

PEC: ambito9ghedi@legalmail.it

PEC Tutela Minori: tutelaminori@pec.ambito9.it

del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento se incompleti o erranei e la cancellazione se sussistono i presupposti, nonché di opporsi al loro trattamento.

Tali diritti possono essere esercitati rivolgendo la richiesta: - all'Azienda in qualità di Titolare del trattamento, Azienda Territoriale per i Servizi alla persona al seguente indirizzo e-mail: contabilita@ambito9.it

Infine, si informa che gli interessati, ricorrendo i presupposti, possono proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana – Garante per la protezione dei dati personali - Piazza di Montecitorio n. 121 – 00186 Roma, mail: garante@gpdp.it; pec: protocollo@pec.gpdp.it.

M. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss. mm. si informa che il Responsabile del Procedimento è il Direttore.

N. RICORSO

Avverso il presente Avviso e gli atti della presente procedura è possibile proporre ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia, sede di Brescia, entro il termine decadenziale previsto dal D. Lgs. n. 104/2010 e ss. mm., recante il Codice del processo amministrativo.

O. NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente avviso, si applicano – ove compatibili – le disposizioni richiamate in Premessa, nonché il codice civile.

Ghedi, 30/10/2020

Il Direttore
Dott.ssa Claudia Pedercini